

## Consiglio in diretta su internet. «Così si coinvolge la città»

Corrado e Cislaghi presentano una mozione con l'approvazione di comitati e grillini

**C** (Ma.Li.) Il consiglio comunale in diretta su internet? «È un atto doveroso, un modo per aiutare i cittadini a partecipare e offrire ai lavori dell'assemblea trasparenza e responsabilità». Parole di Antonio Corrado (Rifondazione) e Mario Cislaghi (gruppo misto) che, d'accordo con una serie di comitati e associazioni, hanno depositato una mozione per chiedere che l'opportunità venga creata. «La richiesta - insiste Corrado - è che si offra il servizio sul sito comunale, imitando Canegrate. Lì hanno acquistato una webcam a 29.90 euro e si sono collegati all'impianto audio. Sarebbe un modo per agevolare la partecipazione a sedute che si tengono in orari serali». Anche per Cislaghi l'idea è ottima: «Spesso fatico a comunicare le tante cose che apprendo e che potrebbero essere di interesse pubblico. Un tempo c'erano almeno alcuni comitati spontanei, ora l'utilizzo delle tecnologie potrebbe diventare una risorsa. Il coinvolgimento della gente è essenziale ma troppe volte percepisco una paura diffusa nel confronto. Mi viene in mente lo scorso bilancio: facemmo solo un'assemblea pubblica a San Giuseppe, quando con 5 o 6 avremmo resa edotta l'intera città». La diretta del consiglio piace al Comitato di Sant'Anna «perché - dice Franco Cascio - potrebbe aumentare il confronto e offrire spunti». Mozione automaticamente approvata dal Meetup di Beppe Grillo. «Noi - spiega Igor Nudo, accanto a Diego Brusetti - facciamo già un lavoro di registrazione dei lavori, secondo il progetto "Fiato sul collo", ma una ripresa istituzionalizzata e con un adeguato archivio sarebbe senz'altro un gesto dall'impatto più forte».

